



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO  
Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado  
Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)  
e-mail: [SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT) - sito internet: [www.iccampagnacapoluogo.gov.it](http://www.iccampagnacapoluogo.gov.it)  
Tel/Fax: 0828/241258 - Cod. Meccanografico: SAIC8BJ00C - C.F. 91053340658

Anno scolastico 2018/2019

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>25</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>2</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>2</b>
➤ <b>Disturbi del linguaggio</b>	<b>3</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>11</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>4</b>
<b>Totali</b>	<b>50</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>24</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>7</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>Funzione strumentale Inclusione</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>Commissione BES</b>	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Funzione Strumentale "Inclusione":

Promuove la diffusione della cultura inclusiva diffondendola tra tutto il personale della scuola, individuando e riconoscendo con i docenti i problemi, i percorsi e le strategie per affrontarli.

La funzione di coordinatore si caratterizza come supporto nell'offerta formativa dell'Istituto relativamente all'integrazione e all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, in una prospettiva culturale e organizzativa in cui ogni membro che appartiene alla comunità scolastica contribuisce a rendere integranti ed inclusivi i percorsi scolastici che l'istituzione propone.

GLI:

Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Commissione BES:

Supporto alle diverse funzioni del GLI; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES.

Team docenti:

Individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative; rileva gli alunni con BES; produce ed esegue attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definisce interventi didattico-educativi; individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definisce i bisogni dello studente; progetta e condivide progetti personalizzati; individua risorse strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stende ed applica il Piano di Lavoro (PEI e PDP); promuove la collaborazione tra scuola-famiglia- territorio.

Docente di sostegno:

Partecipa alla programmazione educativo-didattica; supporta il team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interviene sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alle difficoltà degli alunni; individua casi BES; coordina, redige e applica il Piano di Lavoro (PEI), condiviso all'interno dei GLHO.

Assistente educatore e alla comunicazione:

Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; opera per la continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti:

Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicita nel POF/PTOF un impegno programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento in ambito territoriale promossi dai CTS/CTI;

Favorire l'aggiornamento personale sulle tematiche inclusive, attraverso la lettura di libri (biblioteca specifica), articoli di riviste specializzate ("Bes e DSA in classe") in dotazione della scuola e la consultazione di materiale di studio presente nella sezione Aggiornamento/Area Inclusione del sito istituzionale.

Favorire esperienze di formazione/aggiornamento dei docenti all'interno del nostro Istituto.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione sono specificate nei protocolli accoglienza degli alunni con BES e nello specifico nei PEI e nei PDP.

Gli insegnanti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e agli stili cognitivi e apprenditivi, verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i consigli di classe/team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, dove possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituzione scolastica:

docenti di sostegno, insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, insegnanti nominati sul potenziamento. Gli insegnanti di sostegno insieme agli educatori promuovono attività e interventi didattico-educativi a favore degli alunni con BES, finalizzati all'acquisizione dell'autonomia cognitiva, operativa e sociale, in classe, unitamente ai docenti curricolari.

Tutti i soggetti coinvolti utilizzano metodologie innovative/inclusive:

- Attività laboratoriali/ learning by doing
- cooperative learning
- mastery learning
- peer education
- tutoring

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui gli alunni sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero e da un numero di ore maggiore di assistenza specialistica, da utilizzare come risorsa interna, per sostenere gli alunni con particolari difficoltà.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Ente locale, Piano di Zona, ASL, CTS/CTI;  
Associazioni socio-assistenziali presenti sul territorio;  
Sportello d'ascolto promosso dall'ASL;  
Partecipazione alle iniziative di aggiornamento/formazione a cura dei CTI/CTS e ASL

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Creare un clima relazionale positivo e propositivo con le famiglie;
- Instaurare un dialogo costruttivo basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione;
- Coinvolgere le famiglie nella progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso incontri calendarizzati per la condivisione delle scelte didattico-educative, per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento;
- Programmare incontri formativi/informativi;
- Programmare eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle difficoltà e alle potenzialità degli alunni con bisogni educativi speciali, vengono elaborati PEI o PDP. Nei percorsi individualizzati/personalizzati vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educative/didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le modalità di verifica e di valutazione.

Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso formativo finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- far emergere le potenzialità
- monitorare la crescita della persona
- monitorare gli interventi programmati
- favorire il successo formativo.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola (vedi organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'intero della scuola)

Adeguamento e valorizzazione didattica delle risorse materiali/tecnologiche.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Realizzazione Progetto PON Inclusione e lotta al disagio I, per interventi specifici su alunni con BES, Moduli: Scacco al disagio, A scuola di teatro, Matematica, Italiano;
- Progettazione PON Inclusione e lotta al disagio II edizione;
- Utilizzare le risorse materiali fornite dal PON Inclusione;
- Adeguamento di risorse tecnologiche in dotazione alle classi in alcuni plessi;
- Richiesta di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità;
- Richiesta di assistenti educatori e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, a partire dall'inizio dell'anno scolastico con un incremento delle ore;
- Acquisto di materiale e sussidi specifici (sw didattici specifici per facilitare l'apprendimento, materiale strutturato....).

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Produzione, acquisizione e utilizzo di una documentazione tecnico-conoscitivo-progettuale condivisa, sia all'interno dello stesso ordine di scuola, sia al passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Le azioni previste sono:

- Coordinamento del passaggio delle informazioni sugli alunni dei diversi ordini di scuola;
- Predisposizione di attività di accoglienza;
- Predisposizione di progetti ponte per favorire gradualmente l'inserimento in un nuovo contesto scolastico;
- Incontri di continuità.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2018**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2018**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno**